

Mss. 83

Sec. XVII (*post* 1652).

Cart.; ff. II, 12, II'; bianco f. 12rv. Cartulazione recente a lapis nell'angolo inferiore sinistro.

Fasc. 1¹². Richiami nel margine inferiore destro di ogni pagina.

Mm. 273 × 197 (f. 1r).

Una mano^a.

Legatura del sec. XIX in carta telata su piatti in cartone.

- ff. 1r-11v. ORAZIO RICASOLI RUCELLAI, *Risposta dello 'Mperfetto all'accusa dell'Ornato detta ai 26 Giugno 1652*^b
 - f. 1r.** «Risposta dello Imperfetto Accademico della Crusca dopo il (*sic*) Arciconsolato all'accusa fatta contro di lui dall'Ornato l'anno 1652»
 - f. 1r.** INC. «Se la pompa del dire, se la specialità de' vocaboli, se 'l rimbombo de' più risonanti periodi»
 - f. 11v.** EXPL. «se cedendo al rossore ho coraggiosamente impugnato la verità per difendermi»

A f. IIr il titolo d'altra mano «Orazione in difesa dell'Imperfetto dopo il suo Arciconsolato. 1651».

Possessori: Alamanno Salviati (1669-1733); acquistato a Roma nel 1804 da Giuseppe Bossi (1777-1815), alla cui biblioteca pertiene probabilmente la segnatura «N. 7» che si legge nel margine superiore destro di f. IIr e nel margine inferiore destro di f. I'v; Guglielmo Libri (1802-1869); acquistato dall'Accademia della Crusca all'asta libraria Franchi & C. di Firenze nel 1885 (cfr. ms. 79).

^a A un confronto di scrittura con autografi del Rucellai, le lettere della raccolta Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Autografi Palatini, nn° 114-120 (1653-1670), l'autografia del manoscritto si può escludere.

^b ASAC, fasc. 76 («Diario del Ripieno, 1640-1663»), f. 104r; *Prose e rime inedite d'ORAZIO RUCELLAI e d'altri*, cit., pp. 15-35.